



RELAZIONE D'IMPATTO 2023

redatta ai sensi dell'art.1, c.382, L.208/2015



Ergon Master Team Network S.B.r.l.
Via Benedetto Marcello 91, 20124 Milano
C.F. e P.I.: IT-11332120150
Capitale sociale € 30.000 i.v.
N. Reg. Imprese: 11332120150
REA MI-1457584

www.emtnetwork.eu



Ergon Master Team Network è
certificata qualità UNI EN ISO
9001:2015 per i settori della
ricerca e selezione del personale
e della consulenza sullo sviluppo

SOMMARIO

Lettera agli Stakeholder	4
Introduzione	6
Obiettivi e metodologia di rendicontazione	10
Finalità di beneficio comune	17

LETTERA AGLI STAKEHOLDER

Ergon Master Team Network è una Società Benefit dal dicembre del 2021, avendo adottato un nuovo statuto ai sensi della Legge 28 dicembre 2015 n. 208, commi 376 – 384. Abbiamo voluto così esplicitare il nostro intento di perseguire finalità di beneficio comune, operando in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti della comunità, del territorio, dell'ambiente, dei lavoratori e, in generale, di tutti i soggetti che siano portatori di interessi correlati all'attività della nostra Società.

Da sempre, ben prima di compiere questo importante passo, ci impegniamo per promuovere modelli d'impresa che mettono al centro le persone e danno priorità non solo alla produzione di valore, ma anche - e soprattutto - alla distribuzione a quanti più soggetti possibile del valore generato, nel rispetto dell'ambiente, del territorio e del contesto sociale, secondo principi improntati all'etica, alla correttezza e alla legalità.

Con l'adozione del nostro nuovo statuto di società benefit, abbiamo formalizzato e chiarito il nostro impegno ad adottare e promuovere l'adozione di pratiche e processi volti a favorire il benessere dei lavoratori, l'equa retribuzione del lavoro e la ricerca di un positivo equilibrio tra attività lavorative ed extra-lavorative, in un contesto che riconosca nella diversità un valore, dove ognuno possa crescere ed esprimere i propri talenti.

Con riferimento alla nostra attività, anche quest'anno abbiamo contribuito a ispirare e diffondere nuovi modi di operare nel settore della ricerca del personale e della consulenza aziendale, anche attraverso la ricerca e l'implementazione di pratiche e tecnologie innovative.

Abbiamo confermato altresì il nostro impegno per la promozione di modelli organizzativi e societari e di una cultura d'impresa improntati all'etica e alla legalità, al rispetto e alla correttezza deontologica, favorendo, promuovendo e svolgendo, direttamente o indirettamente, attività di informazione, formazione, studio, ricerca e sperimentazione, volte a sviluppare, promuovere e diffondere nuovi modi di esercitare l'attività di impresa, secondo modelli e sistemi economici e sociali sostenibili e ad alto impatto sociale e ambientale.

Nel corso del 2023, nostro secondo anno da società Benefit, abbiamo concentrato i nostri sforzi nei progetti che svolgiamo presso i nostri clienti, nonché in iniziative specifiche, senza tuttavia aver potuto dare corso a nuove iniziative, anche in ragione degli scarsi mezzi economici a disposizione della Società.

Per redigere la presente relazione, abbiamo preso come riferimento il B Impact Assessment, integrandone strumenti e metodologie con i GRI e adattandole alla nostra realtà aziendale. Data la piccola dimensione della Società, abbiamo cercato di concentrarci sugli elementi di maggior rilievo, pertinenti all'attività esercitata. Contiamo sul supporto di voi stakeholder e sui suggerimenti che vorrete offrirci per far sì che questo documento migliori nel tempo, anno dopo anno, e perché sia effettivamente un punto di riferimento per la valutazione dell'efficacia del nostro operato.

Gaetano Ievolella, Amministratore Delegato
Maddalena Capra, Responsabile dell'Impatto

INTRODUZIONE

Le ragioni di un cambiamento necessario.

Il senso di responsabilità sta alla base dell'agire di ogni impresa, ancor più di chi opera in veste di consulente, facendosi promotore di nuove idee e modelli manageriali. Oggi questo impegno si inquadra in un contesto di vincoli progressivamente più stringenti. I motivi di questa tendenza sono diversi e complessi, ma è sempre più evidente come i divari sociali ed economici minaccino una convivenza rispettosa e solidale e come l'agire umano abbia un impatto significativo sulla natura. Ricade allora sulle nostre spalle l'onere di ripristinare condizioni di equità e il compito di preservare un sano bilanciamento tra attività produttive, consumi e salvaguardia dell'ambiente. Servono per questo imprese capaci di conciliare le esigenze di profitto con quelle del contesto nel quale l'azienda opera, tenendo nella dovuta considerazione gli interessi dell'intera comunità. La domanda è infatti se sia accettabile che un'impresa assorba dal contesto socioeconomico e ambientale nel quale opera maggiori risorse di quante non ne crei o ne restituisca. La risposta non può che essere negativa, e impone un cambiamento radicale, che ci impegniamo a promuovere cominciando dal piccolo del nostro quotidiano.

Gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile

Nel 2016 l'ONU ha varato l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità che raccoglie 17 Obiettivi (i Sustainable Development Goals, o SDGs) in un grande programma d'azione per un totale di 169 'target' o traguardi da raggiungere entro il 2030.

Gli SDGs sono parte integrante dello sviluppo sostenibile cui ci ispiriamo. Per questo abbiamo ritenuto utile ricondurre i nostri obiettivi ad alcuni obiettivi specifici tra quelli identificati dall'ONU.





Le Società Benefit

Le Società Benefit sono società a scopo di lucro che, oltre a perseguire obiettivi di profitto, si impegnano a “creare e restituire valore” al contesto socioeconomico nel quale operano. Una Società Benefit, dunque, si pone volontariamente nell’ottica di generare un impatto positivo su ambiente e comunità, ponendosi come obiettivo il bilanciamento degli interessi di stakeholder e shareholder. Si tratta di un modello innovativo che vede sempre più imprese coinvolte nell’impegno a diventare realmente sostenibili. Le imprese che adottano uno statuto Benefit, infatti, intraprendono un cammino virtuoso che le porta a evolversi e ad adottare le migliori prassi operative, nell’intento di eccellere non solo in termini di performance economica, ma anche e soprattutto in termini di impatto sul contesto sociale e ambientale.

Il modello delle Società Benefit è stato introdotto in Italia a partire dal 2016. L’Italia è fra i primi paesi al mondo a sancire istituzionalmente un simile modello societario. Tale forma giuridica ha impatti diretti sull’organizzazione e sui processi interni dell’azienda. In particolare, la normativa sulle società benefit istituisce il ruolo di Responsabile dell’impatto, al quale è affidato il compito di assicurare che la Società, nello svolgere le proprie attività, generi un impatto positivo, perseguendo le finalità di beneficio comune dichiarate nel proprio Statuto. Le Società Benefit non godono per questo di alcun tipo di incentivo a livello economico o fiscale e, seppur tale limitazione possa apparire negativa, in realtà consente loro di non causare aggravii per i contribuenti, oltre a rappresentare un valore aggiunto per la società. Alle imprese che scelgono di costituirsi in forma di Società Benefit viene chiesto di:

1. esplicitare nel proprio statuto gli obiettivi di beneficio comune che la società intende perseguire;
2. predisporre annualmente un adeguato rendiconto del proprio operato, secondo standard riconosciuti (la cosiddetta “relazione di impatto”).
3. dotarsi di una governance interna che consenta il perseguimento in concreto degli obiettivi fissati.

Lo statuto di EMTN

La Società, ai sensi della Legge 28 dicembre 2015 n. 208, commi 376-384, persegue una o più finalità di beneficio comune operando in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti della comunità, del territorio, dell'ambiente, dei propri lavoratori e, in generale, di tutti i soggetti che siano portatori di interessi correlati all'attività della Società medesima. In particolare, la Società intende:

1

- promuovere un modo responsabile e sostenibile di condurre l'attività di impresa, che metta al centro le persone e dia priorità alla distribuzione del valore generato, nel rispetto dell'ambiente e del territorio e secondo principi improntati all'etica e alla correttezza nei confronti dei lavoratori, nei rapporti commerciali con clienti e fornitori e nella relazione con le istituzioni e, in generale, con tutti gli stakeholder aziendali;

- adottare pratiche e processi volti a promuovere il benessere dei propri lavoratori, l'equa retribuzione del lavoro e la ricerca di un positivo equilibrio tra attività lavorative ed extralavorative, nonché la promozione di un contesto di lavoro che riconosca la diversità, dove ognuno possa crescere ed esprimere i propri talenti e dove sia valorizzato il benessere delle persone e l'equilibrio tra vita professionale e privata;

2

- promuovere, ispirare e contribuire alla diffusione di nuovi modi di operare nel settore della ricerca del personale e della consulenza aziendale, anche attraverso la ricerca e l'implementazione di pratiche e tecnologie innovative;

- contribuire allo sviluppo delle comunità al cui interno la Società opera, nel rispetto degli equilibri socioeconomici e culturali delle stesse, con l'impegno ad assumere un ruolo attivo per il conseguimento del bene comune, anche attraverso lo sviluppo o il sostegno di progetti ad impatto sociale e/o ambientale e/o tramite iniziative congiunte con altri soggetti (ad esempio PPAA e enti non profit) con cui ci sia un allineamento di scopo;

4

- promuovere l'adozione di modelli organizzativi e societari e una cultura d'impresa improntati all'etica e alla legalità, al rispetto e alla correttezza deontologica, anche con interventi in ambito culturale, sociale e assistenziale o in collaborazione con soggetti che operino in tali settori;

- favorire, promuovere e svolgere, direttamente o indirettamente, attività di informazione, formazione, studio, ricerca e sperimentazione, volte a sviluppare, promuovere e diffondere nuovi modi di esercitare l'attività di impresa, secondo modelli e sistemi economici e sociali sostenibili e ad alto impatto sociale e ambientale, anche in collaborazione con organizzazioni non profit, fondazioni e simili il cui scopo sia allineato e sinergico con quello delle Società, per contribuire al loro sviluppo e amplificare l'impatto positivo del loro operato;

6

- sostenere, direttamente o indirettamente, anche attraverso collaborazioni con altri enti e soggetti che condividano gli obiettivi della Società, iniziative finalizzate alla formazione, alla riqualificazione, all'orientamento e all'inserimento sociale e lavorativo di soggetti con difficoltà di inserimento nel mondo del lavoro (giovani, portatori di handicap, tossicodipendenti, detenuti, ecc.), in particolare in contesti di disagio sociale o di diffusa illegalità o finalizzati al recupero e/o all'avviamento al lavoro di tali soggetti o ancora al ripristino della legalità e alla restituzione alla collettività di beni sequestrati o confiscati alla criminalità.

7

Corporate Governance

L'amministrazione della EMTN è affidata a un Consiglio di Amministrazione del quale fanno parte persone con spiccata sensibilità nei confronti delle tematiche individuate come finalità di beneficio comune, essendo essi stessi soci della Società e promotori dell'adozione dello statuto benefit.

CDA EMTN

Paolo Guazzotti

Presidente

Gaetano Ievolella

Amministratore Delegato

Maddalena Capra

Consigliere, Responsabile dell'impatto



Tra i membri del Consiglio sopra menzionati, la Società ha provveduto a nominare Maddalena Capra quale Responsabile dell'Impatto, ai sensi di quanto richiesto dalla normativa in materia di Società Benefit. Al di là di tale adempimento formale, tutti i soci, i collaboratori e i lavoratori di EMTN sono direttamente coinvolti come nel perseguimento degli obiettivi di beneficio comune.

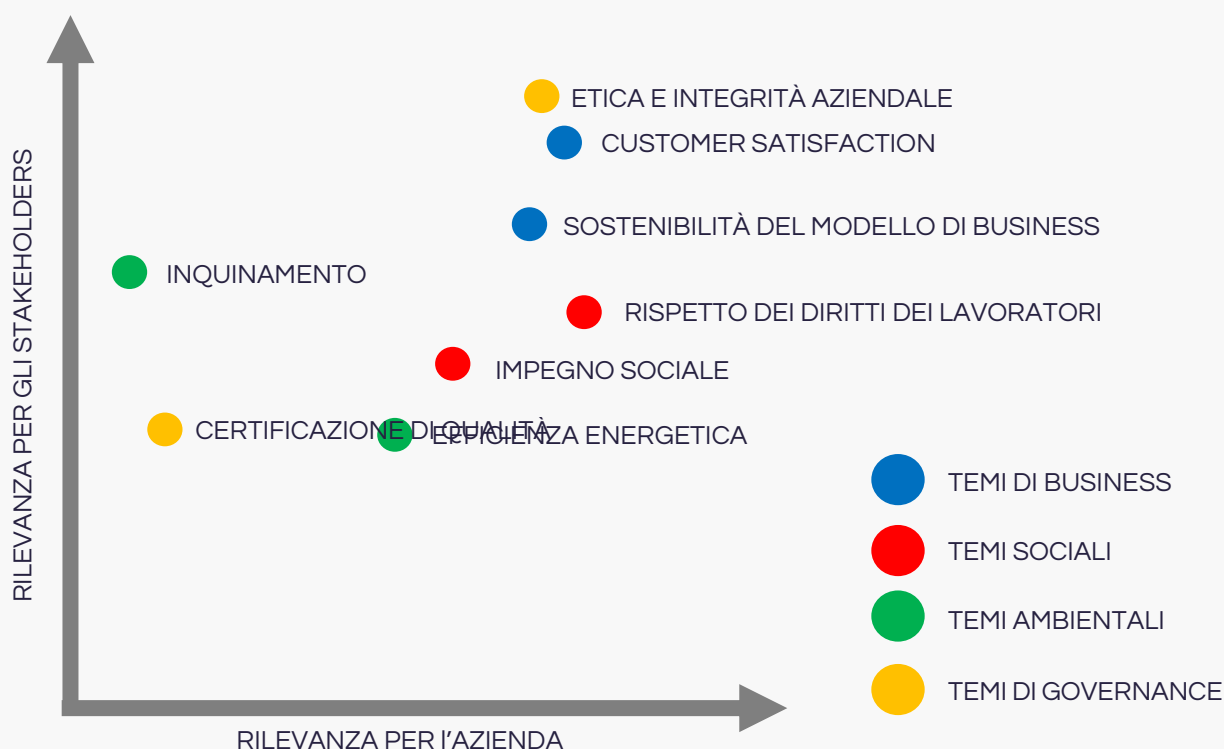
Nelle pagine seguenti verranno illustrate nel dettaglio le Finalità di beneficio comune e, per ciascuna di esse, gli obiettivi prefissati per l'anno 2022 e i target programmati per gli anni successivi.

OBIETTIVI E METODOLOGIA DI RENDICONTAZIONE

La matrice di materialità

Anche in considerazione delle novità che saranno presto introdotte dall'entrata in vigore della nuova Direttiva Europea in materia di rendicontazione sui temi della Sostenibilità (la Corporate Sustainability Reporting Directive o, in breve, CSRD) abbiamo ritenuto opportuno aggiornare l'analisi di materialità condotta per la precedente relazione di impatto, tenendo conto del principio della doppia rilevanza, che richiede che la materialità dei temi oggetto di rendicontazione sia valutata tanto dal punto di vista della Società quanto da quello degli stakeholders.

L'analisi di rilevanza comporta la valutazione di una quantità di elementi di non facile apprezzamento, tali che l'identificazione di soglie oggettive e condivise di significatività risulta particolarmente complessa. In concreto, per rendere leggibili i risultati della valutazione effettuata sulla base della nostra esperienza e delle indicazioni ricevute dai nostri principali stakeholder, abbiamo sintetizzato la valutazione nella seguente "matrice di rilevanza", riportando solo i temi che sono risultati effettivamente rilevanti. I risultati confermano nella sostanza la valutazione effettuata nel precedente esercizio, come peraltro era ragionevole aspettarsi.



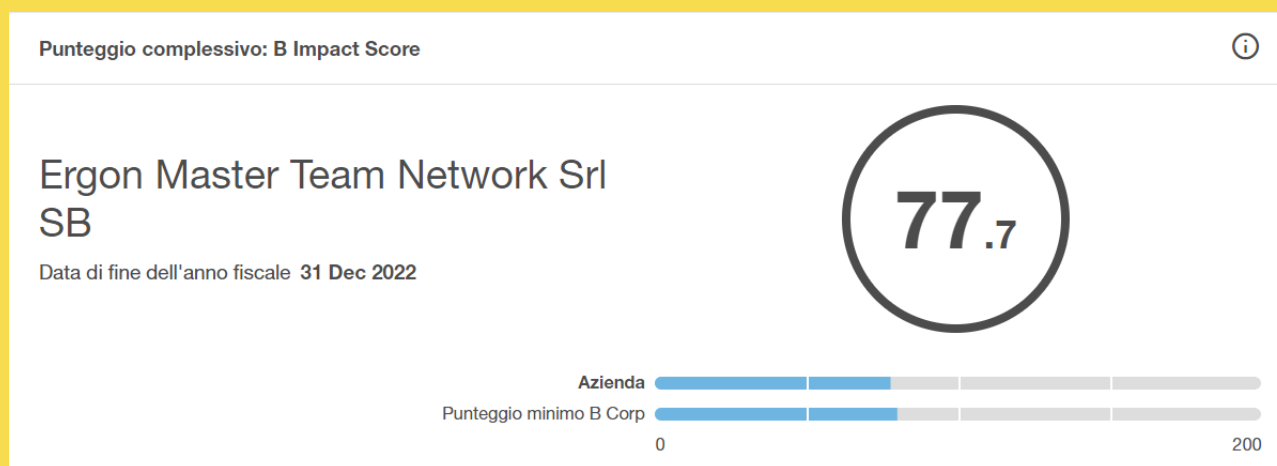
Emerge dall'analisi di materialità condotta come i temi meno significativi per la Società siano quelli ambientali, pur rilevanti per gli stakeholders, essendo l'impatto ambientale prodotto alquanto limitato, in conseguenza della tipologia di attività svolta. Sono invece di particolare rilievo, per la Società come per i suoi stakeholders, i temi di governance e di business, che più degli altri hanno impatto sull'affidabilità della Società come partner di riferimento per scelte che richiedono massima fiducia nel profilo etico, nell'attenzione alla qualità del servizio e nella sostenibilità del modello di business del proprio interlocutore. Aumenta rispetto al passato il peso attribuito ai temi sociali, mentre si riduce l'importanza delle certificazioni di qualità, presumibilmente in ragione dell'attribuzione a dette certificazioni di un valore più formale che di sostanza.

Metodologia di rendicontazione e valutazione d'impatto.

Per la rendicontazione in merito alla valutazione d'impatto, si fatto riferimento al B-Impact Assessment (BIA), in linea con quanto previsto dalla normativa in materia di Società Benefit. Il BIA è un tool per la misurazione degli impatti ambientali e sociali messo a disposizione online gratuitamente da B-Lab, soggetto che rilascia la certificazione per le B-Corp. Il BIA prende in considerazione, oltre al business model, cinque macroaree di impatto: governance, comunità, persone, ambiente e clienti.

Complessivamente, EMTN ha ottenuto un punteggio pari a 77,7, non sufficiente per ottenere la certificazione B-Corp ma comunque migliore rispetto al punteggio di 62,8 registrato nel precedente esercizio, a testimonianza dell'efficacia delle azioni di miglioramento implementate.

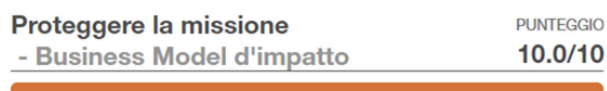
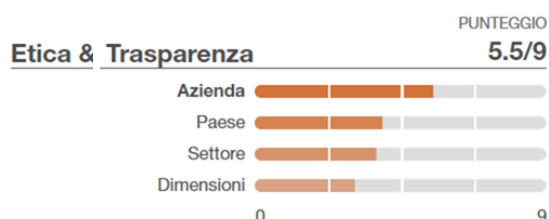
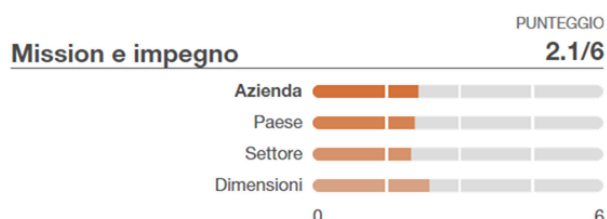
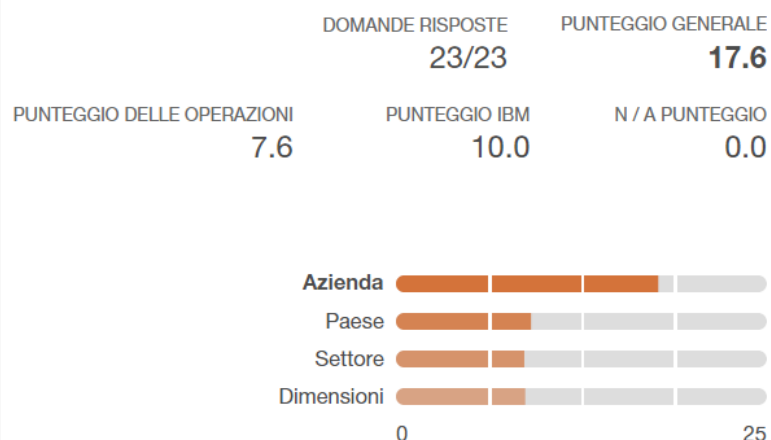
L'esecuzione dell'assessment è stata in particolare utile per identificare i punti di forza e di debolezza e le aree di miglioramento.



Nello specifico, analizzando le cinque aree di impatto monitorate, vengono riportati appresso i punteggi ottenuti. Tenuto conto del fatto che il BIA è uno standard applicabile a una generalità di società e che pertanto non dà conto pienamente di alcune specificità, si è dato conto con specifiche note di quanto attuato in relazione ai temi emersi come di maggiore rilevanza a seguito della valutazione condotta e innanzi richiamata.

GOVERNANCE

La governance valuta la missione complessiva di un'azienda, l'impegno rispetto al suo impatto sociale/ambientale, l'etica e la trasparenza. Questa sezione del BIA valuta anche la capacità di un'azienda di proteggere la propria missione e di considerare formalmente le parti interessate nel processo decisionale attraverso la propria struttura aziendale o documenti di governo aziendale.



Con riferimento ai temi di governance di maggiore rilevanza, premesso che l'impegno etico e deontologico per l'integrità dell'operato aziendale è riconosciuto alla Società dall'intera compagine dei clienti e si sostanzia nell'eccellente e continuativo rapporto instauratosi con molti di essi, si evidenzia come la Società abbia ottenuto anche per l'esercizio 2023 il rinnovo della certificazione di qualità, nonostante tale certificazione si sia rilevata meno importante per gli stakeholders aziendali, essendo probabilmente vista con un dato formale, che non necessariamente è indice di effettiva qualità dell'operato della Società.

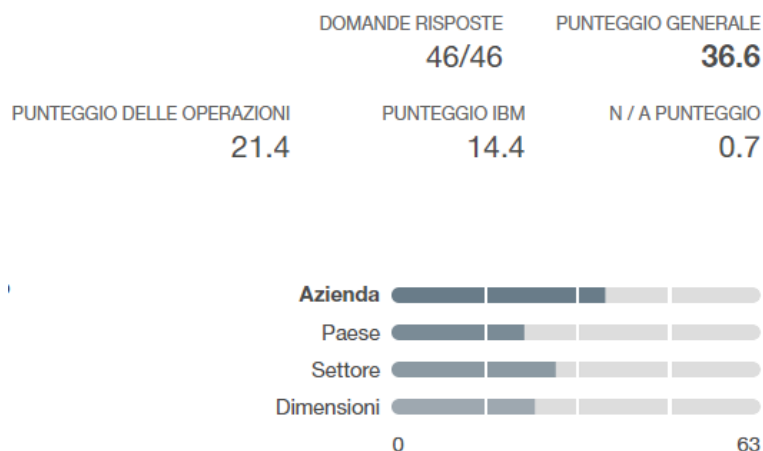


LAVORATORI

La sezione del BIA dedicata ai lavoratori valuta il contributo dell'azienda alla sicurezza finanziaria, alla salute, alla sicurezza, al benessere, allo sviluppo della carriera e al coinvolgimento dei dipendenti. Inoltre, questa sezione riconosce i modelli di business progettati a beneficio dei lavoratori, come le aziende che sono possedute per almeno il 40% da dipendenti non

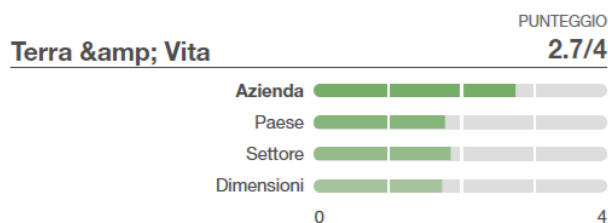
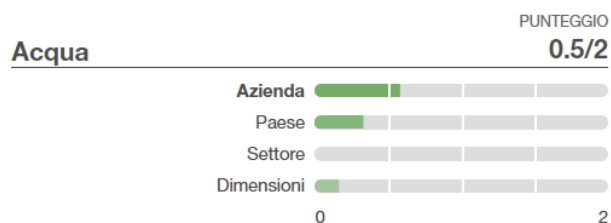
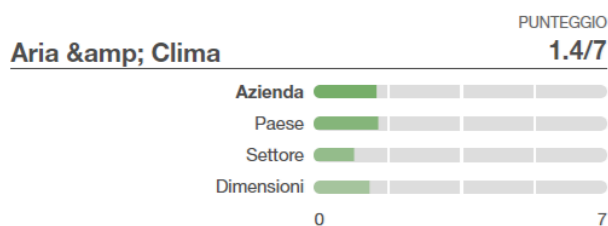
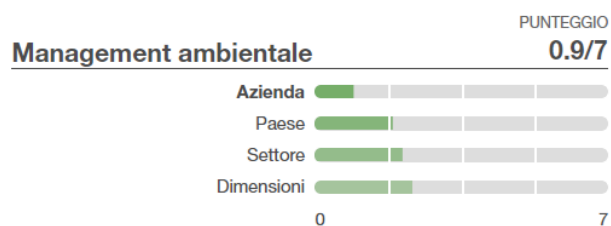
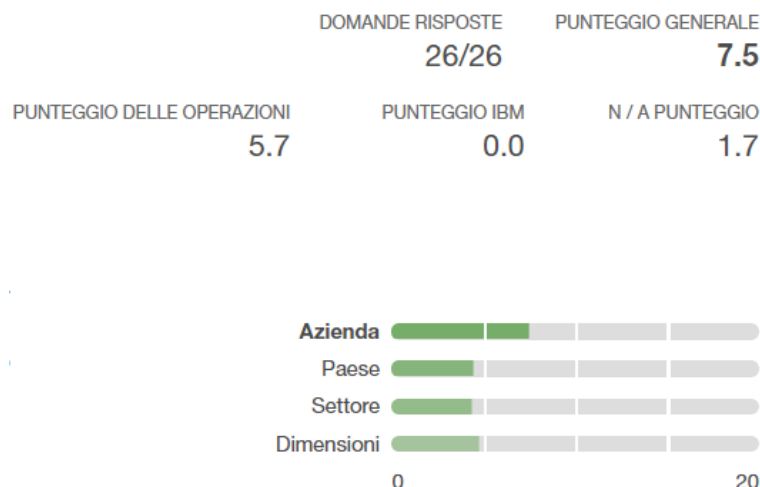
dirigenti e quelle che hanno programmi di sviluppo della forza lavoro per sostenere le persone con ostacoli all'occupazione.

La società ha impiegato nel corso del 2023 solo due lavoratori, cui devono aggiungersi i partner e i collaboratori. Nei confronti di tutti si è operato nel pieno rispetto delle normative vigenti, assicurando il rispetto degli standard di sicurezza e l'applicazione delle tutele previste dalle norme in materia di lavoro.



AMBIENTE

La sezione del BIA dedicata all'ambiente valuta le pratiche di gestione ambientale, nonché l'impatto su aria, clima, acqua, territorio e biodiversità. Ciò include l'impatto diretto dell'attività aziendale, della sua catena di approvvigionamento e dei canali di distribuzione. La valutazione premia le aziende con processi produttivi innovativi dal punto di vista ambientale e quelle che vendono prodotti o servizi che hanno un impatto ambientale positivo.



In materia ambientale l'impatto prodotto dalla società è per la natura dell'attività svolta poco rilevante. La sede principale è in affitto, viene fatto ampio ricorso al lavoro da remoto per minimizzare i consumi energetici e vengono adoperate le massime cautele per ridurre i consumi di acqua e la produzione di rifiuti. Il punteggio relativamente basso registrato dal BIA è dunque dovuto più all'assenza di sistemi di monitoraggio dell'impatto ambientale che all'impatto in sé.

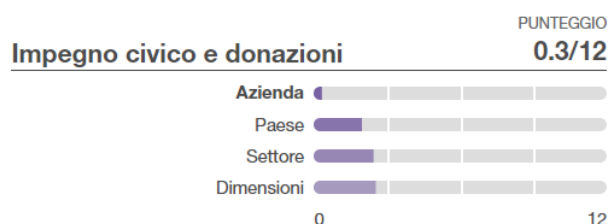
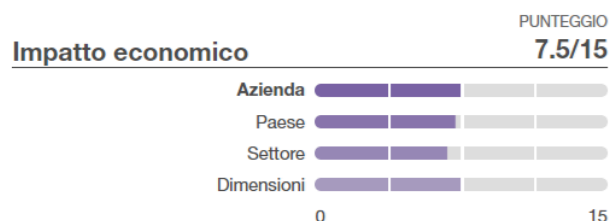
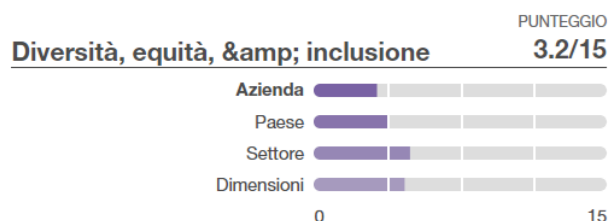
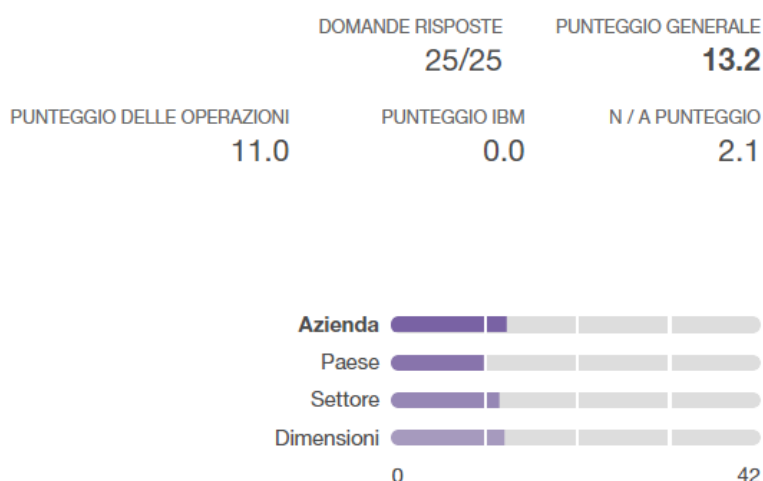


COMUNITÀ

La sezione del BIA che attiene alla Comunità valuta il coinvolgimento e l'impatto dell'azienda sulle comunità in cui opera, assume e da cui proviene. Gli argomenti includono diversità, equità, inclusione, impatto economico, impegno civico, donazioni di beneficenza e gestione della catena di approvvigionamento.

Inoltre, questa sezione riconosce

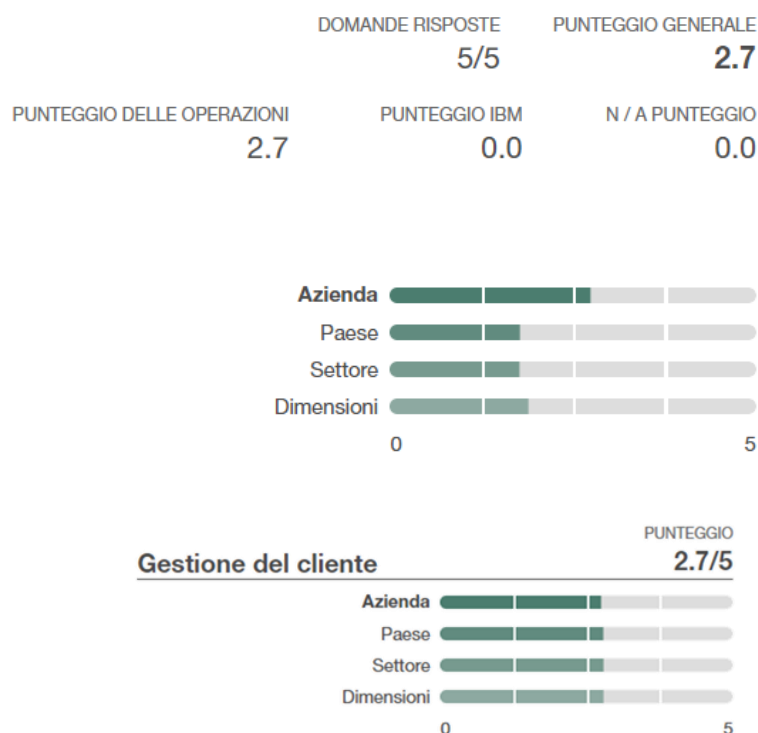
i modelli di business progettati per affrontare problemi specifici orientati alla comunità, come l'alleviamento della povertà attraverso l'approvvigionamento o la distribuzione del commercio equo tramite microimprese, modelli di cooperative di produttori, sviluppo economico incentrato a livello locale e impegni formali di beneficenza.



L'impegno nei confronti della comunità, per quanto consentito anche in tal caso dalle caratteristiche del lavoro svolto dalla nostra Società, si sostanzia in particolare nel ricorso a fornitori prevalentemente locali e, soprattutto, negli interventi *pro bono* realizzati dai singoli partner e collaboratori, meglio circostanziati oltre, nella sezione relativa al conseguimento degli obiettivi statuari.

CLIENTI

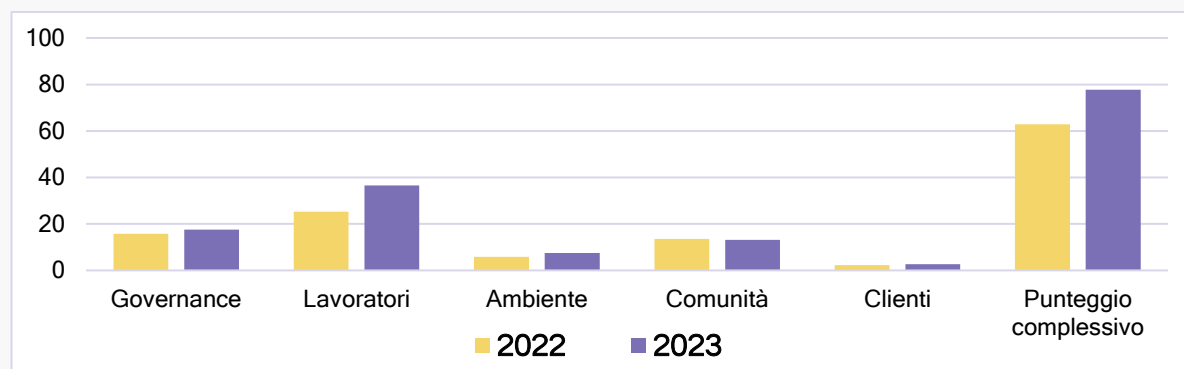
La sezione del BIA dedicata ai clienti valuta la gestione dei propri clienti da parte dell'azienda attraverso la qualità dei suoi prodotti e servizi, il marketing etico, la privacy e la sicurezza dei dati e i canali di feedback. Vengono valutati positivamente i prodotti o servizi progettati per affrontare un particolare problema sociale per o tramite i suoi clienti, come prodotti sanitari o educativi, prodotti artistici, prodotti progettati per servire clienti svantaggiati e servizi che migliorano l'impatto sociale di altre aziende o organizzazioni.



La cura posta nella relazione con la clientela è testimoniata da rapporti di lunga durata con quasi tutti i clienti aziendali e da un livello di soddisfazione riscontrato sempre molto positivo. Il punteggio ottenuto, seppur migliore rispetto a quello dell'esercizio precedente, identifica comunque quella dei clienti come l'area nella quale è senz'altro opportuno concentrare i maggiori sforzi, anche nell'ottica di preservare i risultati economici della Società, oltre che di migliorarne l'impatto in termini di beneficio comune.

Trend storico della valutazione

Al fine di apprezzare nel tempo l'andamento della valutazione d'impatto e l'efficacia delle azioni intraprese, riportiamo a seguire l'analisi di trend dei punteggi ottenuti dalla Società nel BIA.



FINALITÀ DI BENEFICIO COMUNE

In questa sezione vengono presentate le azioni e i risultati ottenuti in relazione alle finalità di beneficio comune previste dallo statuto societario, al fine di evidenziare l'impatto che la Società è riuscita a produrre in relazione ai suoi obiettivi. Ciascuna delle azioni è correlata a uno o più dei 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (o SDG – Sustainable Development Goals) definiti dalle Nazioni Unite nella propria Agenda 2030.

Trattandosi del secondo esercizio per il quale la Società ha operato come Società Benefit, diverse attività sono state semplicemente avviate e di altre si sono posti i presupposti per l'avviamento futuro. Nella valutazione deve inoltre tenersi conto della dimensione aziendale e delle ridotte risorse economiche che alla Società residuano per l'attuazione degli obiettivi di beneficio comune, considerato che il bilancio dell'esercizio 2023 si è chiuso con una perdita e che pertanto l'attività per il perseguimento delle finalità in questione è stata prestata da partner e collaboratori in forma gratuita o comunque con la copertura delle sole spese.

Attività svolte	Finalità statutarie	Obiettivi SDG's
La Società si è impegnata a mettere a disposizione le proprie competenze professionali per progetti di divulgazione e sensibilizzazione ai temi della sostenibilità. In particolare, in collaborazione con la società TriplaE, è stato organizzato un webinar gratuito dal titolo "Come creare nuovo valore attraverso la sostenibilità: il ruolo del cambiamento organizzativo" finalizzato a diffondere la cultura della sostenibilità nelle organizzazioni. La Società ha iniziato inoltre a seguire un suo primo cliente proprio sui temi ESG, assistendolo nella redazione del suo primo bilancio di sostenibilità.	1	8 DECENT WORK AND ECONOMIC GROWTH
	5	9 INDUSTRY, INNOVATION AND INFRASTRUCTURE
	6	17 PARTNERSHIPS FOR THE GOALS
I partner della Società, a diverso titolo e in più occasioni, si sono attivati personalmente per sostenere attività di formazione volta a contribuire allo sviluppo delle comunità al cui interno la Società opera. In particolare il Presidente, Paolo Guazzotti, coach accreditato, ha collaborato con la società TriplaE nell'elaborazione di un percorso virtuoso per un efficace cambiamento culturale, focalizzato sul superamento della Disparità di Genere, mentre l'Amministratore Delegato, Gaetano Ievolella, ha partecipato in qualità di docente, a titolo gratuito, al progetto didattico "STALTELAV-TreS – Soft Skills at School", realizzato in collaborazione con Federmanager, volto a promuovere nelle scuole superiori programmi di formazione manageriale ispirati a modelli di leadership innovativi e sensibili ai temi della sostenibilità e Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO). Il progetto, patrocinato da Regione Toscana, e promosso da CIDA	4	4 QUALITY EDUCATION
		8 DECENT WORK AND ECONOMIC GROWTH
		11 SUSTAINABLE CITIES AND COMMUNITIES
		17 PARTNERSHIPS FOR THE GOALS

Toscana, vede il coinvolgimento di manager volontari per l'insegnamento delle più importanti competenze trasversali (c.d. soft skills) ai ragazzi del triennio, con la finalità di aumentare in loro l'autoconsapevolezza e facilitarne l'inserimento nel mondo del lavoro.

I Partner della Società si sono inoltre impegnati per sollecitare, presso i propri clienti, l'adozione di azioni volte a garantire e migliorare il profilo di legalità del proprio operato attraverso l'implementazione di un adeguato Modello di Organizzazione e Gestione secondo le previsioni della D.Lgs. 231/2001, l'adozione di codici etici e comportamentali, ecc.

In particolare, anche in previsione di azioni future e di uno specifico impegno della Società in tale ambito, l'Amministratore Delegato, Gaetano Ievolella, ha proseguito il proprio percorso formativo, avviato con la frequenza del Corso di Alta Formazione "Liberi dalle Mafie" organizzato dall'Università Pontificia Antonianum per la gestione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata.

La Società si è adoperata per verificare e assecondare le esigenze del personale in termini di flessibilità di orario e bilanciamento tra vita lavorativa ed extra-lavorativa.

5



7

2



Per il futuro Società si propone di continuare a promuovere la diffusione e la sensibilizzazione sui temi della sostenibilità organizzando e/o partecipando a iniziative di formazione e informazione di varia natura, in linea con gli obiettivi statuari, e a incrementare il numero di progetti volti all'implementazione di azioni in ambito ESG, alla rendicontazione di sostenibilità e all'implementazione di procedure e policy volte a rafforzare e garantire il profilo di legalità delle attività economiche svolte dai propri clienti.

